

Incontri e storie, Teatro Caverna alza il sipario di «Abboccaperta»

Nuova stagione

La rassegna inizia con incontri letterari e spettacoli. Grasselli: «Si presidia il territorio attraverso la cultura»

La testa nel mondo, il cuore vicino alle diversità e i piedi piantati nella realtà locale. Si può così figurare la prima parte della nuova stagione «Abboccaperta 2024-2025», rassegna di teatro e cultura dell'associazione Teatro Caverna di Bergamo. La presentazione delle iniziative che si svolgeranno da settembre e dicembre, si è tenuta ieri mattina nella sede operativa (di proprietà comunale) di via Tagliamento, 7, a Grumello al Piano, in città. La rassegna si svolge in collaborazione con il Comune e Bergamo per i giovani e con il contributo del Ministero della

cultura, Regione, Provincia e Fondazione Cariplo.

«È la settima stagione, anzi la sesta perché una non si è mai aperta a causa dell'emergenza Covid - dichiara Damiano Grasselli, direttore artistico -. Ringraziamo le Reti di Quartiere del Comune, stiamo costruendo tanti progetti con e per il quartiere e crediamo sia importante questo lavoro di presidio del territorio attraverso la cultura».

La stagione sarà inaugurata con «Quarta di copertina», novità di quest'anno: incontri letterari dal 12 al 15 settembre, alle 20,45, con presentazione di libri e talk di autori, nella sede dell'associazione. Apre il poeta Davide Sapienza, bergamasco d'adozione, e Lorenzo Pavolini, responsabile della programmazione di Radio 3 Rai, racconteranno «Nelle tracce del lupo» ispirato



Lecture e spettacoli, Teatro Caverna apre la nuova stagione

al podcast prodotto da Raiplay Sound. Il 13 settembre l'autore e giornalista bergamasco Gigi Riva presenterà «Ingordigia», il suo ultimo libro. Il 14 settembre,

il regista e scrittore Marco Bechis e Sara Chiappori, figlia di Alfredo, gigante del fumetto satirico presenteranno «La solitudine del sovversivo» e «Cile

1973. Il golpe contro Allende nelle tavole di Punto Final», due libriche parlano di Sud America, politica e desaparecidos.

Il 15 settembre alle 16,30 narrazioni per il mondo dedicate ai bambini del quartiere e alle loro famiglie in serata, dalle 19,30, la sceneggiatrice Laura Fremder, presenterà «L'ordine apparente delle cose» ambientata a Gerusalemme (libro scritto prima della guerra).

Dal 20 settembre si alza il sipario su teatro e disabilità. Il 20 Nerval Teatro presenterà «La Buca» con Maurizio Lupinelli e Carlo De Leonardo e il 21 verrà messo in scena «Cyrano». È la storia della celebre commedia di Edmond Rostand, interpretata dai partecipanti del laboratorio teatrale realizzato in collaborazione con l'associazione I Pellicani Odv. Sempre per le famiglie il 29 settembre Teatro Caverna ospiterà «Circusnavigando», laboratorio di arti circensi a cura di Teatroallosso, all'oratorio di Grumello al Piano, dalle 14.

«La commedia più antica del mondo» de I Sacchi di sabbia con Massimo Grigo' dà appuntamento al 19 ottobre dalle 21 e

«La tragedia più antica del mondo» con Celestrosa e I Sacchi di Sabbia il 26 ottobre, con Silvio Castiglioni e un gruppo di studenti liceali bergamaschi. Damiano Grasselli e Viviana Magoni interpreteranno «Le favole di Tolstoj», dalle 16,30 del 24 novembre. Dal 6 all'8 dicembre Progetto Demoni e Ultimi fuochi teatro con Alessandra Crocco e Alessandro Miele si esibiranno in «Demoni-Frammenti», brevi performance per uno o pochi spettatori, con aperitivo finale, dalle 19,30 alle 22,30. Il 15 dicembre alle 16,30 Viviana Magoni interpreterà «Sul vecchio ciliegio». Per contatti e prenotazioni telefonare al 3891428833 oppure scrivere a biglietteria@teatrocaverna.it.

«Il progetto è ampio e variegato, vuole andare in una doppia direzione, da un lato locale, dall'altra nazionale e internazionale - evidenzia Grasselli -. La diversità è la parola che più di tutte identifica il nostro modo di agire, raccogliamo tanti stimoli, siamo convinti che sia un modo per arricchirsi e creare contatto, conoscenza e relazionale».

Monica Armelli